

Partecipare è necessario

di ROCCO ARTIFONI*

IN questi tempi la partecipazione è diventata un doppio paradosso incrociato. Mi spiego meglio.

Da un lato la gente non sembra dimostrare molta voglia di partecipare (tanto per fare un esempio: alla rassegna di film *Noi e gli altri*, mancavano sia i primi che i secondi...). Dall'altro la legislazione negli ultimi anni ha dato spazi non marginali alla possibilità di partecipare sia nell'ambito dei servizi che delle istituzioni. Per un altro verso non si può sottacere la vivacità di una parte della società civile e del volontariato che si pone come interlocutore delle istituzioni pubbliche. Ma in molti casi, di fronte ad un protagonismo delle associazioni, i politici si dimostrano impermeabili al confronto. Questo duplice intreccio ha i suoi risvolti anche in terra bergamasca. Vediamone sinteticamente alcuni aspetti.

La Consulta

In occasione dell'approvazione dello Statuto dell'Amministrazione Provinciale alcune Associazioni dell'area handicap hanno proposto l'istituzione di consulte permanenti, in modo da stabilire un continuo canale di comunicazione con gli amministratori. La proposta è di fatto, almeno per ora, naufragata. Per fortuna che le Associazioni hanno dimostrato molta più intelligenza degli attuali amministratori, costituendo un'autoconsulta, in modo da muoversi il più possibile in modo unitario.

Il Dipartimento H

L'Ussl 29 di Bergamo nel costituire il Dipartimento Handicap ha aperto una porta alla partecipazione: due posti sono stati destinati alle Associazioni. In

questo modo è iniziato un dialogo tra operatori e volontari che fa ben sperare. Certo si può fare di più: stabilire per esempio una consultazione periodica con tutti i gruppi interessati, superando l'"imbuto" riduttivo dei due posti. La neonata Consulta ha comunque avanzato designazioni unitarie. Non è poco.

L'Ufficio di pubblica tutela

Aperta la porta del Dipartimento H, l'Ussl ha pensato di non "esagerare". Così ha chiuso la finestra dell'Ufficio di pubblica tutela, modificando radicalmente il regolamento precedente e cancellando proprio gli spazi di partecipazione. Il cittadino va tutelato, ma non troppo e non come vorrebbero le Associazioni che rappresentano gli utenti dei servizi sanitari. Il Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche, con l'appoggio della Consulta e di altre Associazioni è riuscito a "stoppare" la delibera. Staremo a vedere se chi amministra l'Ussl è disposto ad ascoltare o vuole continuare a tappare le orecchie.

I Comitati di

partecipazione di distretto

All'inizio del '92 l'Ussl 29 aveva costituito una Commissione di studio per le modalità di elezione e di funzionamento dei Comitati di partecipazione di distretto. Gli operatori del servizio avevano avanzato proposte interessanti. Dal versante "politico" dell'Ussl (Comitato dei Garanti) è arrivato uno "stop": tutto fermo, non se ne fa nulla. Gli utenti non devono contare nulla nell'organizzazione dei servizi sul territorio?

Il difensore civico

Sia per la Provincia che per il Comune siamo in attesa di noti-

TUMORE
prevenzione, soprattutto ricerca, per conoscerlo e per sconfiggerlo
cura: si può guarire in molti casi, e sempre di più

Ma, ancora, di tumore si muore:
la sofferenza può essere attenuata,
il malato terminale può ricevere e dare molto.

Le cure palliative e la terapia del dolore
sono un diritto del malato.

L'assistenza volontaria domiciliare è al servizio del malato
e in supporto al nucleo familiare.

Per informazioni, richiesta di intervento, adesioni al volontariato, sottoscrizioni:

**ASSOCIAZIONE
PER LO STUDIO E LA DIFFUSIONE
DELLE CURE PALLIATIVE**

**CURE
PALLIATIVE**



presso
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Bergamo

Via Maly Tabajani, 4 - Bergamo - tel. 035/242117

Sottoscrivete: abbiamo bisogno del vostro contributo.

c/c postale n. 1224058.

intestato a: Associazione studio e diffusione cure palliative - Bergamo

Per contatti diretti, presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo, Reparto di Anestesia II, opera il Centro di Terapia del Dolore e Cure Palliative, con medici e personale specializzato. Tel. e fax: 035/269393

zie circa la nomina del difensore civico. Potrebbe essere una figura importante se non resterà una specie di funzionario isolato. Al di là della persona che verrà scelta, sarebbe importante si formasse un "pool" di consulenti, costituito da tutti coloro che sono stati indicati dalle Associazioni (si potrebbe decidere in maniera analoga per l'Ufficio di pubblica tutela).

La Commissione provinciale per l'abolizione delle barriere

Questa Commissione consultiva istituita dalla Provincia ha vissuto alterne vicende, ma resta uno degli esempi positivi di collaborazione fra Ente locale e Associazioni. Non tutto è perfetto (ad esempio sono stati tolti gli

assessori per mettere i politici: ciò riduce la portata istituzionale del problema), ma soprattutto quest'anno si è lavorato in modo proficuo.

Ho voluto dare uno "spaccato" del livello di "partecipazione" in alcuni contesti. È evidente che c'è ancora molta strada da percorrere. Non dimentichiamoci mai quello che ha recentemente ricordato Mons. Nervo in un convegno a Bergamo sul rapporto tra servizi pubblici e associazioni di volontariato: "la partecipazione può essere faticosa, ma è certamente indispensabile".

* Presidente del Comitato Provinciale per l'Abolizione delle Barriere Architettoniche

GRUPPI/In nome di Rosario Livatino

UN gruppo di cittadini, per lo più studenti universitari, ha dato vita a Bergamo al Punto di Incontro "Magistrato Rosario Livatino": essi si propongono di scoprire insieme che cosa significa discutere di politica, e non più di "partitica", vogliono affrontare temi di attualità (amministrazione, ambiente, mafia, religione, corruzione e tutto quanto è di interesse pubblico), risvegliare l'impegno civile nella gente, proprio in un periodo di enorme sfiducia nei confronti della politica e delle autorità. (Per informazioni, **Massimiliano Serra**, via S. Lazzaro 22, 24122 Bergamo, tel. 223366).

CLUB/Bergamo e le città intermedie

SI È svolto a Bergamo il 3° incontro del Club delle Città intermedie, promosso dal Censis e dalla Rur, con la partecipazione dei rappresentanti di alcuni Comuni italiani. Scopo del Club è promuovere i progetti comuni con particolare riguardo per la qualità dei servizi nelle città intermedie, le politiche innovative di intervento in campo economico e sociale, i modi di reperire risorse finanziarie per investimenti nelle opere di interesse pubblico. L'Ufficio di Presidenza formato dai rappresentanti di Bergamo, Cremona, Treviso, Verbania e Mantova, ha affidato la Presidenza a **Giampietro Galizzi**, Sindaco di Bergamo.

ANGLAT/La patente di guida ai disabili

DURANTE UN incontro a Treviglio presso il Comitato per la difesa dei diritti dei disabili, sono state comunicate la nuova normativa sulla patente europea e le agevolazioni fiscali per il guidatore disabile. Il rilascio della patente prevede l'idoneità fisica, verificata attraverso una prova attitudinale presso la Commissione Medica Provinciale, presente un ingegnere della Motorizzazione. A livello nazionale l'Anglat, Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti, sta cercando di ottenere l'istituzione della scuola guida con vetture multiadattate, e la creazione di centri in aree chiuse al traffico.

gio garno®

libri e giochi per grandi

a bergamo in via s. orsola 31

La cultura in
una libreria amica

**Libreria
Rinascita**

VIA G. D'ALZANO, 8
TEL. 21.60.04 - BERGAMO